

Prot. n° 9613/p/ep

Roma, 23 marzo 2020

A tutte le Casse
Edili/Edilcasse

e, p.c. ai Componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Comunicazione n. 701

Oggetto: *Emergenza COVID_19 - Accordo delle parti sociali dell'edilizia del 23 marzo 2020*

Si allega alla presente il testo dell'accordo siglato dalle parti sociali nazionali dell'edilizia in data odierna, che alla luce dell'emergenza COVID-19 e delle disposizioni governative da ultimo emanate per fronteggiare i rischi di contagio, contiene misure emergenziali rivolte a imprese e lavoratori da attuarsi anche mediante l'intervento diretto delle Casse Edili/Edilcasse del territorio.

A breve saranno inviate, con successiva comunicazione, le indicazioni operative per tutte le Casse Edili/Edilcasse e i fac simili di modulistica previsti nell'accordo.

Rimanendo a disposizione per tutti i chiarimenti del caso, si inviano cordiali saluti.

Il vicepresidente
Antonio Di Franco



Il Presidente
Carlo Trestini



Allegato:

Accordo PPSS_20200323

Addì, 23 marzo 2020, in Roma

ANCE, ACI PL,
ANAEPA CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI,
CONFAPI ANIEM

e

FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL

in considerazione della situazione relativa all'emergenza "Coronavirus- COVID 19";

visto il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visti i DPCM in materia, da ultimo quello del 22 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

tenuto conto che la situazione complessiva determinatasi colpisce fortemente tutto il sistema produttivo e in particolare quello dell'edilizia;

al fine di dare immediata risposta alle difficoltà operative createsi anche a causa della chiusura di molti uffici e professionisti;

al fine di assicurare a impiegati e operai, sulla base degli specifici trattamenti, integrazione del reddito in tale situazione;

concordano quanto segue.

- 1) In caso di sospensione del lavoro a causa di Covid 19 l'impresa è tenuta a far ricorso agli strumenti di integrazione al reddito dei lavoratori sospesi secondo quanto previsto dall'apposita normativa;
- 2) è auspicabile su base territoriale l'individuazione di appositi meccanismi o prestazioni finalizzati ad accorciare i tempi necessari al pagamento delle spettanze di cassa integrazione dovute a sospensioni causa corona virus;
- 3) le parti concordano che la comunicazione preventiva ai fini della cigo COVID 19 sarà unica e verrà inviata alle organizzazioni sindacali provinciali per unità produttive che insistono sulla singola provincia, alle regionali per unità produttive che insistono su più province e alle nazionali per unità produttive che insistono su più Regioni;
- 4) la proroga dei soli versamenti, fermo restando il permanere dell'obbligo di adempiere alle altre disposizioni dettate dalle norme contrattuali, previsti a carico delle imprese verso le Casse Edili/Edilcasse per il periodo di competenza febbraio (pagamento 31

marzo) e marzo (pagamento 30 aprile) 2020, alla data del 31 maggio 2020; lo stesso avverrà per le rateizzazioni in essere.

La sospensione di cui al comma precedente non sarà considerata per la regolarità in Cassa Edile ai fini del Durc.

I versamenti sospesi potranno anche essere rateizzati, senza sanzioni né interessi, per un massimo di 4 rate.

Alla Cnce è affidato il compito di emanare una Comunicazione operativa al riguardo, anche con riferimento al relativo recupero e piano di rateizzazione dei suddetti contributi, senza sanzioni ed interessi.

Le parti sottoscritte si impegnano ad incontrarsi, entro il 20 aprile 2020, al fine di valutare la situazione complessiva e porre in essere ogni azione più opportuna, anche sulla base dei provvedimenti governativi vigenti e che dovessero intervenire;

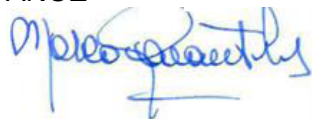
- 5) le Casse Edili/Edilcasse provvederanno ad anticipare agli operai il pagamento del trattamento economico accantonato per ferie tra ottobre e dicembre (cartella di luglio 2020) e comunque entro il 30 aprile p.v.;
- 6) l'erogazione dell'importo spettante avviene in favore dei lavoratori per i quali il datore di lavoro ha provveduto all'accantonamento degli importi dovuti presso la Cassa Edile/Edilcassa, nel periodo 1 ottobre 2019 – 31 Dicembre 2019 anche per effetto delle eventuali rateizzazioni. In caso di accantonamento parziale, all'interno del periodo di cui sopra, verrà erogato l'importo effettivamente accantonato;
- 7) la Cassa Edile/Edilcassa provvederà ad informare i lavoratori dell'anticipazione dovuta all'emergenza sanitaria con gli strumenti a disposizione ed erogherà il trattamento per ferie secondo le indicazioni operative inviate dalla CNCE;
- 8) il meccanismo straordinario di anticipazione delle ferie accantonate agli operai ha validità fino al 30 aprile 2020 con possibilità di eventuale proroga su intesa delle parti sociali nazionali. Il conguaglio di eventuali somme residue accantonate (e gli accantonamenti di febbraio e marzo) avverrà con le consuete modalità;
- 9) alla Cnce è affidato il compito di emanare una Comunicazione operativa al riguardo, comprensiva della modulistica indicata al precedente punto 7);
- 10) le parti al fine di sostenere i lavoratori in questa difficile fase economica ritengono opportuno provvedere all'anticipazione dei tempi previsti per l'erogazione dell'anzianità professionale edile maturata a far data dal primo aprile 2020; alla Cnce è affidato il compito di emanare una Comunicazione operativa al riguardo, comprensiva della modulistica indicata al precedente punto 7);
- 11) l'emergenza sanitaria in atto potrebbe determinare un aumento esponenziale delle ore di malattie nelle denunce (tramite MUT o altri modelli telematici) inviate alle Casse Edili/Edilcasse. Le Casse Edili/Edilcasse potranno eventualmente, ai sensi di

quanto previsto dai CCNL e dalla contrattazione integrativa territoriale, rimborsare quanto anticipato dalle imprese a fronte del controllo preciso e puntuale, anche con l'ausilio di appositi strumenti di interfaccia con il sistema INPS, dei codici/certificati inviati dalle imprese/consulenti. L'impresa inoltre, per avere diritto alla prestazione deve trasmettere alla Cssa Edile/Edilcassa copia dei bonifici effettuati ai lavoratori e le relative buste paga. Si invitano le parti sociali territoriali, visto il rischio di tenuta del sistema stesso, di istituire apposite commissioni paritetiche fra le parti sociali al fine di un monitoraggio costante delle risorse relative a tutte le prestazioni in essere;

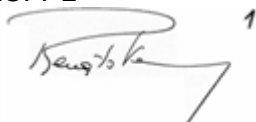
- 12) le parti concordano di demandare alla Presidenza del Sanedil di effettuare un intervento solidaristico urgente per la lotta al contagio da COVID 19 e di provvedere all'acquisto di mascherine idonee all'attività lavorativa da distribuire a tutti i lavoratori edili; laddove ciò non fosse possibile per l'impossibilità di reperire i suddetti DPI sul mercato, il consiglio di amministrazione su proposta della Presidenza si attiverà per mettere in campo ulteriori azioni solidaristiche a sostegno di lavoratori ed imprese;
- 13) le parti sottoscritte si impegnano ad incontrarsi, prima della scadenza del periodo sopra indicato, al fine di valutare la situazione complessiva e gli effetti della presente intesa.

Letto, confermato e sottoscritto

ANCE



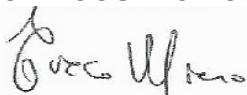
ACI-PL



ANAEPA CONFARTIGIANATO



CNA COSTRUZIONI



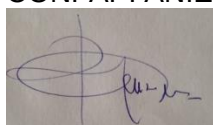
FIAE CASARTIGIANI



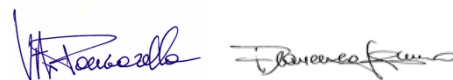
CLAAI



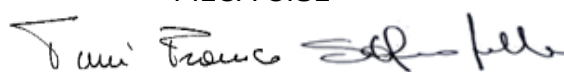
CONFAPI ANIEM



FENEAL UIL



FILCA CISL



FILLEA CGIL





Prot. n° 9615/p/ep

Roma, 24 marzo 2020

A tutte le Casse
Edili/Edilcasse

e, p.c. ai Componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Comunicazione n. 702

Oggetto: *Emergenza COVID_19* – Indicazioni Operative per le Casse - Accordo delle parti sociali dell'edilizia del 23 marzo 2020

Facendo seguito alla Comunicazione CNCE n. 701/2020 e all'allegato accordo della parti sociali dell'edilizia siglato nella giornata di ieri e contenente misure emergenziali rivolte a imprese e lavoratori da attuarsi anche mediante l'intervento diretto delle Casse Edili/Edilcasse del territorio, si forniscono di seguito alcune prime indicazioni operative.

Segue, pertanto, una *scheda tecnica* per le Casse e due *moduli (fac simili)* relativi agli adempimenti, previsti dall'accordo a cura delle Casse in favore degli operai. Si fa riserva degli ulteriori approfondimenti del caso.

Rimanendo a disposizione per tutti i chiarimenti necessari, si inviano cordiali saluti.

Il vicepresidente
Antonio Di Franco

Il Presidente
Carlo Trestini

Segue:

Sintesi Operativa e Fac Simili Modulistica



Sintesi operativa per le Casse Edili/Edilcasse

<i>I versamenti alle Casse</i>	<i>Indicazioni</i>
I versamenti (accantonamenti e contributi) relativi ai mesi di febbraio - marzo 2020 sono prorogati al 31 maggio 2020	- La proroga al 31 maggio 2020 riguarda i soli versamenti - Rimangono fermi gli obblighi relativi agli altri adempimenti dettati dalle norme contrattuali - Rimane fermo l'obbligo di presentazione delle denunce secondo le scadenze previste
<i>Rateizzazioni dei versamenti prorogati</i>	<i>Indicazioni</i>
Al termine del periodo di sospensione, i versamenti prorogati potranno anche essere oggetto di rateizzazione , senza sanzioni e né interessi, per un massimo di 4 rate	- La Cassa potrà procedere alla rateizzazione dei versamenti successivamente al periodo di proroga, senza l'applicazione di interessi e sanzioni, mediante le Regole vigenti fissate dalle parti sociali nazionali (<i>cf. delibera Comitato bilateralità 2/2015 – art. 7</i>)
<i>Rateizzazioni in essere</i>	<i>Indicazioni</i>
Le scadenze relative ai ratei delle rateizzazioni in essere che cadano nei mesi di febbraio e marzo 2020 sono prorogate al 31 maggio 2020	- Salvo la proroga dei pagamenti, nulla cambia nella gestione della rateizzazione in essere
<i>Rilascio Durc e Segnalazioni alla BNI</i>	<i>Indicazioni</i>
Le Casse Edili/Edilcasse non dovranno tener conto di eventuali mancati versamenti effettuati nei mesi di febbraio e marzo (in virtù della proroga in atto) ai fini del rilascio del Durc	- La proroga dei termini relativi ai versamenti comporta, automaticamente, infatti, una proroga anche delle segnalazioni alla BNI - Sono prorogate entro la fine del mese di giugno 2020 le segnalazioni relative alle scadenze slittate al 31 maggio 2020 - Rimangono fermi gli adempimenti relativi alle segnalazioni in BNI relativi al mese di gennaio (<i>cf. anche Comunicazione CNCE n. 700 e successivi chiarimenti che interverranno nel prosieguo</i>)

Anticipo trattamento per ferie	
Le Casse dovranno anticipare agli operai il pagamento del trattamento economico per ferie entro il 30 aprile 2020 (salvo proroga su intesa delle parti), in presenza di un accantonamento presso la Cassa relativo al periodo 1 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019, anche per effetto delle eventuali rateizzazioni (per la parte effettivamente versata). In caso di accantonamento parziale, nel suddetto periodo, verrà erogato l'importo effettivamente accantonato.	- le Casse secondo gli strumenti a disposizione dovranno informare i lavoratori dell'anticipazione dovuta all'emergenza sanitaria inviando un modulo predisposto sulla base del facsimile elaborato dalla CNCE (Modulo 1) - le Casse provvederanno all'anticipazione straordinaria del trattamento economico accantonato per ferie in favore dei lavoratori, che corrisponde all'80 % del maturato nel trimestre di riferimento (ott-dic 2019) - il successivo conguaglio delle somme rimanenti in caso di anticipazione, nonché gli accantonamenti relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2020, avverrà secondo le consuete modalità, salvo diversa disposizione delle parti
Anticipazione Ape	
Le Casse Edili/Edilcasce dovranno provvedere all'anticipazione dell'erogazione dell'anzianità professionale edile (APE) maturata, a partire dal 1 aprile 2020	- le Casse secondo gli strumenti a disposizione dovranno informare i lavoratori dell'anticipazione dovuta all'emergenza sanitaria inviando il modulo predisposto dalla CNCE (Modulo 2)
Malattia	
Al fine di effettuare i rimborsi malattia a fronte dell'anticipazione delle imprese, dovrà esserci da parte delle Casse un controllo preciso e puntuale, anche con l'ausilio di appositi strumenti di interfaccia con il sistema INPS, dei codici/certificati inviati dalle imprese/consulenti	- l'impresa per avere diritto alla prestazione deve trasmettere alla Cassa edile/Edilcassa copia dei bonifici effettuati ai lavoratori e le relative buste paga - le parti sociali territoriali sono invitate a costituire al livello territoriale apposite commissioni paritetiche per il monitoraggio delle risorse delle Casse
Dispositivi DPI	
<i>Le parti concordano di demandare alla Presidenza del Sanedil di effettuare un intervento solidaristico urgente per la lotta al contagio da COVID 19 e di provvedere all'acquisto di mascherine idonee all'attività lavorativa da distribuire a tutti i lavoratori edili; laddove ciò non fosse possibile per l'impossibilità di reperire i suddetti DPI sul mercato, il consiglio di amministrazione su proposta della Presidenza si attiverà per mettere in campo ulteriori azioni solidaristiche a sostegno di lavoratori ed imprese</i>	



FAC SIMILE – MODELLO 1

MODULO DI INFORMAZIONE ANTICIPAZIONE FERIE

(ai sensi dell'accordo siglato dalle parti sociali dell'edilizia in data 22 marzo 2020)

Al Sig.

Codice Operaio

Codice Fiscale

Impresa (datore lavoro)

La presente per informarla che, a fronte dell'emergenza sanitaria in atto a causa del COVID - 19 e sulla base di quanto disposto dalle parti sociali dell'edilizia con l'Accordo del 23 marzo 2020, sperando di fare cosa gradita, al fine di affrontare le eventuali difficoltà del momento, si provvederà al versamento, in Suo favore della somma di Euro quale anticipazione straordinaria del **trattamento economico accantonato per ferie** in Suo favore dal datore di lavoro nel periodo ottobre/dicembre 2019.

Il conguaglio di eventuali somme residue riferite al periodo suddetto, nonché il versamento dei ratei relativi ai mesi successivi, avverrà con le consuete modalità, salvo eventuali proroghe delle misure emergenziali stabilite dalle parti sociali stesse.

Al fine di ottemperare tempestivamente a quanto sopra, la invitiamo a comunicare alla Cassa il suo Iban quanto prima, laddove fosse cambiato dall'ultimo accredito.

Invitandola a contattare la Cassa per qualsiasi necessità anche di chiarimento, si porgono cordiali saluti

Cordiali saluti

Data,

La Cassa Edile/Edilcassa



FAC SIMILE – MODELLO 2

MODULO DI INFORMAZIONE ANTICIPAZIONE EROGAZIONE APE

(ai sensi dell'accordo siglato dalle parti sociali dell'edilizia in data 22 marzo 2020)

Al Sig.

Codice Operaio

Codice Fiscale

Impresa (datore lavoro)

La presente per informarLa che, a fronte dell'emergenza sanitaria in atto COVID - 19 e sulla base di quanto disposto dalle parti sociali dell'edilizia con l'Accordo del 23 marzo 2020, si provvederà al versamento anticipato, in Suo favore della somma di Euro, quale **trattamento economico APE 2020** (Anzianità Professionale Edile) da Lei maturato.

Al fine di ottemperare tempestivamente a quanto sopra, la invitiamo a comunicare alla Cassa il suo Iban quanto prima, laddove fosse cambiato dall'ultimo accredito effettuato.

Invitandola a contattare la Cassa per qualsiasi necessità anche di chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Data,

La Cassa Edile/Edilcassa
